

**L'INIZIATIVA**

## Torna ItineRA tra trekking e percorsi spirituali

**PER** tutti gli appassionati del cammino, l'appuntamento è dal 30 settembre al 15 ottobre, compresa un'appendice il 31 ottobre, con 'ItineRA - Festa del cammino consapevole', organizzata da Trail Romagna e il Comune di Ravenna. Una manifestazione che vede collaborare l'assessorato alla Cultura, l'assessorato all'Ambiente, il Polo Museale e l'Università di Bologna. ItineRA sarà un importante luogo d'incontro per tutti gli appassionati tra eventi, conversazioni e passeggiate, oltre a musica e momenti conviviali. La manifestazione si pone come punto di incontro tra benessere fisico e mentale, tra cammino e cultura, tra storia e ambiente. Il cammino, da sempre visto come un'azione per il singolo, diventa in questo modo un qualcosa di condiviso in grado di creare senso di appartenenza e di comunità. Attraverso questa inedita modalità di trekking urbano si avrà l'occasione di riscoprire i luoghi segreti del territorio in cui la bellezza del patrimonio artistico si incrocia con quella della natura.

«E' sicuramente una felice intuizione - ha commentato l'assessora alla Cultura Elsa Signorino - quella che ha portato all'ideazione di un progetto che valorizza doppiamente il concetto di benessere, riferendolo sia all'anima che alla mente e al corpo. Non ci può essere benessere vero se non riferito a entrambe le sfere contemporaneamente».

La festa del cammino consapevole entrerà nel vivo con l'inaugurazione, prevista per sabato alle 17.30 alla biblioteca classense. Si proseguirà con numerosissimi eventi: 'A spasso con Teoderico' (1 ottobre), 'Attraversamenti2/La Lama' (1 ottobre), 'Franco Masotti racconta Thoreau' (3 ottobre), 'Paolo Rumiz, scrivere con i piedi' (5 ottobre), 'Itinerari segreti a Ravenna' (6 ottobre). In programma anche la scoperta del percorso spirituale di San Romualdo con una passeggiata alla misteriosa isola del Pereò (7 ottobre). Ricchissimo l'evento della Giornata Nazionale del Camminare Federtrek con Davide Sapienza (8 ottobre), scrittore che accompagnerà i partecipanti in un cammino geopoetico guidato da Dante. Con Finger Mosaico Food (12 ottobre), si passerà tra botteghe e luoghi espositivi della Biennale del mosaico contemporaneo, mentre ci sarà spazio per riflessioni laiche nella passeggiata meditativa (14 ottobre) che da Lido di Dante punterà alla foce del Bevano. Sempre con un pensiero a chi ha bisogno sarà CamminiAmo (4 ottobre), una passeggiata condivisa tra amici, genitori, illustri sconosciuti o ancor meglio con chiunque abbia bisogno di sostegno.

**SOSTEGNO**

**Il 4 ottobre  
'CamminiAmo'  
è per tutti**

**Anna Frongia**

## Ravenna

EVENTI, INCONTRI, MUSICA

# ItineRa, la Festa del cammino consapevole

Un mare di ospiti ed eventi dal 30 settembre al 15 ottobre  
Fra i nomi: Valerio Massimo Manfredi e Paolo Rumiz

## RAVENNA

Dal 30 settembre al 15 ottobre, con un'appendice il 31 ottobre, Trail Romagna (che festeggia il decimo anno di attività) e il Comune di Ravenna organizzano *ItineRa, Festa del cammino consapevole*, un punto di incontro tra benessere fisico e mentale, tra il cammino e la cultura, tra la storia e l'ambiente.

## Gli assessori

«Questa rassegna – commenta l'assessora alla Cultura Elsa Signorino – valorizza doppiamente il concetto di benessere, riferendolo sia all'anima e alla mente che al corpo. Si potranno riscoprire e vivere i luoghi e i monumenti più preziosi del nostro territorio in una dimensione "lenta"». L'assessore all'Ambiente Gianandrea Baroncini aggiunge: «Promuoviamo le due giornate dedicate a natura, letteratura e musica nella pineta di Classe. Un modo molto originale per valorizzare il nostro patrimonio ambientale».

## Gli eventi

Sono tantissimi. Si va dall'itinerario dedicato ai luoghi teodericiani, A spasso con Teoderico (1 ottobre alle 9.30) a La Lama (1 ottobre alle 15), porzione urbana con importanti prospettive di sviluppo. Ma anche A spasso con Dante (31 ottobre) che racconterà la Ravenna dei tempi del Sommo poeta. In occasione della Festa del cammino, si risalirà alle origini del percorso spirituale di San Romualdo, il santo ravennate, con una passeggiata alla misteriosa isola del Pereo (7 ottobre) nei pressi dell'abitato di Sant'Alberto. Ci sarà Davide Sapienza (8 ot-



Tante le iniziative messe in cantiere per ItineRa

tobre), scrittore, traduttore di Jack London ed esploratore, alla Giornata nazionale del camminare Federtrek. Chiuderà la giornata il Quartetto Fauves. Il 12 ottobre è in programma Finger Mosaico Food (12 ottobre), un percorso che unisce idealmente le tessere del mosaico e coloratissimi finger food distribuiti a terrazzo della Loggetta Lombardesca, chioschi della Biblioteca Classense e di San Vitale. E ancora CamminiAmo (4 ottobre) la passeggiata "condivisa" che terminerà in una cena diffusa nei ristoranti del centro, raccolta fondi per l'epilessia. Passeggiata meditativa (14 ottobre) da Lido di Dante alla foce del Bevano, aperta per l'occasione.

## Incontri

Previsti diversi incontri. Ospiti: Valerio Massimo Manfredi (30 settembre), protagonista dell'evento inaugurale che, con lo storico Giorgio Simonelli e Giuseppe Sassatelli (presidente di Raven-

nAntica) parlerà di Ravenna Crocevia di Popoli. Poi il giornalista e viaggiatore eclettico Paolo Rumiz (5 ottobre) e gli Itinerari segreti di Ravenna (6 ottobre) con i consoli del Touring Pier Luigi Bazzocchi e Riccardo Saragoni. Il 3 ottobre c'è Franco Masotti, condirettore artistico di Ravenna Festival; il 9 Fabio Marri, docente dell'università di Bologna. Il 10 don Claudio Ciccillo, direttore della Fraternità di San Damiano, e Beatrice Balsamo, scrittrice, allieteranno la cena dei pellegrini. Il 15 Elia Tazzari, che per "inaugurare" la festa del cammino è partito il 26 aprile da Londra per raggiungere Gerusalemme dopo 2.600 km sulla via Francigena, racconterà il suo viaggio.

## Musica

Aprono i Soul Machine (1 Ottobre), poi Fabio Mina (3 ottobre), Elena Majoni (il 6), Quartetto Fauves (8) e Alessandro Scala (il 9).

## «Che emozione vedere la Teodora vincere il trofeo dedicato a papà»

Michela Guerra ha fatto il tifo per le ragazze di Ravenna al "Bovo Guerra Day"

## RAVENNA

Si è chiuso con un bel successo il "Bovo Guerra Day" sia per la manifestazione che per la squadra di pallavolo femminile della città che ha conquistato il primo "Trofeo Sergio Guerra". «Ci speravo tantissimo che vicesse l'Olimpia Teodora – afferma Michela Guerra, figlia del grande allenatore – il primo trofeo dedicato a mio padre vinto da Ravenna è un bellissimo regalo, che corona una giornata splendida, piena di emozioni e di ricordi. Spero che queste ragazze possano raggiungere traguardi importanti». Davanti ai 500 spettatori la nuova Olimpia Teodora, ha battuto la Bartoccini Perugia alla prima uscita ufficiale a pochi giorni dall'inizio del campionato di A2



Fagnani consegna il trofeo a Bacchi

(previsto per l'8 ottobre). In tribuna a fare il tifo per le ragazze di Ravenna, tante campionesse e tanti veterani del volley tra i quali Manuela Benelli, Lilly Bernardi, Patrizia Prati, Zeza Bojourina, Daniele Ricci e Pierluigi Rambelli. A bordo campo anche Federica Lisi, moglie di Bovo, con i figli e la famiglia di Sergio Guerra. Il trofeo è stato consegnato alla capitana Lucia Bacchi dall'assessore allo Sport Roberto Fagnani.

## Il Mariani Lifestyle lancia la nuova stagione

Domani l'inaugurazione con il Moondogs Rock'n'Roll Festival: sul palco The Blind Rats

## RAVENNA

Si riaccendono domani i riflettori sul palco dell'Osteria Passatelli del Mariani Lifestyle. Artisti internazionali come la cantante canadese Lauren Bush hanno paragonato il Mariani ai più bei locali del mondo come il Blue Note di Milano, il Cavaliere Hilton e il Maxim di Parigi.

La nuova stagione si terrà da ottobre a maggio (inizio 21.30-22). Si parte venerdì con il ritorno del Moondogs Rock'n'Roll Festival protagonista la band The Blind Rats, costola dei più numerosi Sugar Daddy and the Cereal Killers. Il giovedì sera sarà dedicato ai tributi dei grandi della musica da Tina Turner a Battisti, da Lennon a Dalla, De André e Conte. E per il Venerdì in jazz arriveranno Flavio Boltro, Ares Tavolazzi e Max Ionata. Note da alternare con Noche Flamenca, il concerto dei talentuosi Total Peppers o del Coro Gospel di Valentina Cortesi.



# TUTTA UNA CITTÀ IN CAMMINO

## TENDENZE

### Intraprendere sentieri per perdersi e ritrovarsi

di Sabina Ghinassi

*Perché ci siamo rimessi in cammino? Abbiamo una rete che ci rende connessi con tutto il mondo, case domotiche e confortevoli dove un termostato digitale sintonizza la temperatura della casa in rapporto alla nostra quando entriamo, dispositivi intelligenti che possono facilitarci la vita: potremmo anche non muoverci più. Eppure ci siamo rimessi per strada tutti, più o meno consapevolmente, più o meno razionalmente. Anche se prendiamo bla bla car e i treni ad alta velocità e non rinunciamo ai viaggi in aereo.*

*Le motivazioni possono essere varie: da quelle salutiste, a quelle ecologiche, a quelle nostalgiche o anche meramente economiche. Possiamo sentirci San Francesco, Thoreau o Chatwin. C'è chi cammina in preda alla deriva situazionista, chi si sente un flâneur, chi adora perdersi perché solo così riesce a stupirsi, chi si pone obiettivi precisi, chi vuole si sente un pellegrino medievale. Fatto sta che tutti abbiamo ripreso a camminare perché evidentemente ne abbiamo bisogno. Cammina il diciassettenne da Casalborgorsetti sino a Marina per l'happy hour perché il suo mezzo preferito sono i piedi (dichiarazione di un amico di mio figlio, bassista di gruppo metal), cammina la mia amica quarantenne con le racchette da Nordic walking e la tuta up to date, camminano i settantenni di notte, in gruppo, con i giubbotti fluorescenti per i viottoli di campagna o per le strade della città.*

*Il sociologo francese Michel Maffesoli ha parlato di questo ritorno del cammino come antitecnocratico e come segno della riemersione del sacro e del suo slancio vitale, che salda i legami tra gli uomini, esaltando l'importanza del territorio, del genius loci, di quei valori necessari per il radicamento della tradizione e per capire, quello sì, dove e chi siamo. A partire dai paesaggi che attraversiamo, da quelli che abbiamo attraversato nella vita e nella Storia, il cammino è diventato il linguaggio attraverso il quale praticiamo l'incontro e la relazione, nel suo aspetto più vero e profondo: con noi stessi e con chi incontriamo.*

*È un atto che presuppone un'etica che parte da noi stessi per aprirci a ciò che è esterno a noi, non ammette confini ma ristabilisce le relazioni con i luoghi umani e naturali. È una rivoluzione silenziosa. Noi non camminiamo mai isolati, anche se siamo soli e il cammino ci riporta sempre alla nostra Casa, al luogo da dove siamo partiti, alla nostra Itaca.*

*In giapponese il termine henro indica al tempo stesso un cammino e un lavoro su se stessi che viene imposto dal viaggio e dalla strada, un'azione insieme spirituale e materiale. Quest'atto elementare con il nostro corpo ci riporta all'essenziale delle cose, all'ascolto e alla comprensione di noi stessi, del nostro respiro e del nostro movimento attraverso il mondo: basta mettere i piedi davanti a sé, l'uno dietro l'altro, come quando eravamo bambini. Una pratica che alla fine è sovversiva nei confronti delle leggi del mercato e porta inevitabilmente all'economia circolare e alla condivisione poiché non c'è bisogno di nessuna applicazione, di nessun manufatto, ma di essere qui e ora, semplicemente consapevoli. Ecco perché ItineRa, la Festa del Cammino Consapevole, è un'occasione per mettersi per strada, partecipando a un racconto in cui tutti, in qualche modo, siamo protagonisti.*



## LA RASSEGNA

### Percorso in venti tappe fra corpo e anima

Dal 30 settembre al 15 ottobre, con un'appendice il 31 ottobre, Trail Romagna e il Comune di Ravenna organizzano "ItineRa, Festa del cammino consapevole", un punto di incontro tra benessere fisico e mentale, tra il cammino e la cultura, tra la storia e l'ambiente. Una festa di tutti vista l'ampia partecipazione della città che dimostra attenzione ai temi toccati dalla rassegna: dall'Assessorato alla Cultura all'Assessorato all'Ambiente dal Polo Museale di Ravenna all'Università di Bologna (con la Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio e la Fondazione Flaminia). A cui si uniscono con fattive collaborazioni diversi altri enti, istituzioni e associazioni locali legati a cultura, turismo, ambiente e tempo libero.

*Due settimane di passeggiate, escursioni, incontri, musica e convivialità all'insegna di viaggi meditati fra natura, cultura, storia e spiritualità*

Questa rassegna che Trail Romagna presenta per festeggiare il decimo anno di attività, vuole anche sottolineare la centralità che l'associazione riserva alla millenaria città di Ravenna, e alla disamina, di anno in anno più attenta e capillare, della

multiforme realtà del cammino, pratica privilegiata che permette eclettiche esplorazioni in ambito sportivo, culturale, spirituale. "ItineRa" sarà così un importante luogo d'incontro per tutti gli appassionati, chi saranno dedicati eventi, conversazioni e passeggiate. Il cammino come atto fisico e cognitivo che penetra con la necessaria attenzione e lentezza un ambiente, una storia, una cultura. Trail Romagna intende risalirne all'origine e porre così l'attenzione sul gesto semplice del passo, per una rifondazione della con-

sapevolezza di sé e del mondo, aprendo le giornate della festa con gli insegnamenti e i consigli di qualificati istruttori di Fitwalking, Nordic Walking o semplicemente passeggiando nel verde cittadino o nella suggestiva cornice delle pinete ravennati.

«È sicuramente una felice intuizione – commenta l'assessora alla Cultura Elsa Signorino – quella che ha portato all'ideazione di questa rassegna, perché si tratta di un progetto che valorizza doppiamente il concetto di benessere, riferendolo sia all'anima e alla mente che al corpo. E se ci pensiamo bene, non ci può essere vero benessere se non riferito ad entrambe le sfere contemporaneamente. Ecco quindi che si potranno riscoprire e vivere i luoghi e i monumenti più preziosi del nostro territorio in una dimensione che valorizza la promozione della salute e la giusta "lentezza", necessaria per apprezzarli appieno». «Come assessorato all'Ambiente – aggiunge l'assessore Gianandrea Baroncini – ci ha fatto molto piacere promuovere all'interno di questa rassegna le due giornate dedicate a natura, letteratura e musica nella pineta di Classe. È un modo molto bello di valorizzare in maniera originale una preziosissima parte del nostro importante patrimonio ambientale. Siamo certi che sapranno apprezzarlo gli amanti della natura e del movimento all'aria aperta, così come gli appassionati di cultura».

Il programma di "ItineRa" prevede una ventina di appuntamenti fra eventi, incontri e note musicali – sempre "in cammino" – solitamente conclusi con una sosta conviviale legata alla gastronomia del territorio

**Nelle pagine centrali il calendario degli appuntamenti**



**BENESSERE**

# Il buongiorno inizia col cammino

*Sei di ItineRa se ...dedichi un'ora a mente, corpo e socialità*

Camminare è il modo più semplice per trovare il benessere e per migliorare la qualità della vita per una serie di motivi che esulano dalla semplice attività fisica. Al di là delle motivazioni che spingono gli appassionati ad intraprendere percorsi più o meno ardui, gioiose uscite di gruppo o lunghi cammini spirituali, Trail Romagna intende aprire le giornate della festa del cammino partendo dalle basi, in modo da offrire gli strumenti tecnici affinché il gesto sia sempre più corretto e di conseguenza benefico. Tra gli istruttori, Loredana Cardamone, madre di due figlie ormai grandi, a 40 anni decide di trasformarsi in appassionata camminatrice e trainer di Fitwalking. «Non so esattamente come sia potuto accadere – racconta ancora meravigliata la moglie del presidente di Trail Romagna, **Ciro Costa** – so solo che vedere le persone stare meglio mi rende felice. Lavorando nella sanità – continua Loredana – ho seguito diversi progetti sui benefici dell'attività fisica, in particolare del camminare: un'attività naturale, alla portata di tutti, economica e capace di portare effetti positivi al corpo che alla mente». Oramai è appurato il valore salutare del cammino: regolarizza la pressione arteriosa, è un buona arma per la prevenzione del diabete e di altre malattie. Ma il giovamento di un'attività fisica regolare va ben oltre, investendo positivamente l'aspetto psicologico e sociale,

dal rilascio di endorfine così strettamente legato alla sensazione di gioia al contatto con l'altro, che migliora la socialità. Per questi motivi, durante tutto il periodo della rassegna, sono previste sedute che offrano la possibilità agli amanti del cammino di imparare una tecnica e scoprire un nuovo mondo. Sedute di Nordic Walking e Fitwalking aperte ed adatte a tutti si svolgeranno nei parchi e nelle pinete di Ravenna, attività senza controindicazioni, che propongono un modo nuovo di camminare, in cui c'è spazio per il respiro, la cura del movimento e della postura. Camminare in Fitwalking o Nordic walking è una filosofia che accompagna la vita quotidiana, per renderla più viva, equilibrata e ritmata.



**MUSICA IN NATURA**

# Passi come note

«La via assordante strepitava intorno a me» così si apre il cammino fugace e amoroso di Baudelaire nella Parigi di metà Ottocento e ancora oggi l'uomo moderno, pratico e immerso nella folla, perde il piacere della lentezza, non coglie il valore del passo, la complessità del cammino.

Allora sì, passi come note, nella definizione di un percorso culturale che con ItineRa rievoca l'insolubile legame tra Musica e Natura, binomio antico e effimero, soffice e onnipresente, opponendolo al caotico del quotidiano, a confermare la continuità tra fenomeni naturali e pensiero musicale, l'importanza del gesto, della condivisione, della riflessione.

Nella definizione del programma di ItineRa il cammino è atto fisico e cognitivo in cui l'esperie della performance musicale ne diviene parte integrante. Due le manifestazioni di questa riflessione: il valore del solismo e l'atto condiviso, temi cari all'ambito musicale quanto a quello sportivo. Alla prima si ispirano gli appuntamenti con **Fabio Mina (3 Ottobre)**, **Elena Majoni (6 Ottobre)**, **Alessandro Scala (9 Ottobre)**. L'esposizione musicale dei tre musicisti e autori ravennati delinea nell'atto solistico un percorso sonoro di elaborazione di figure fondamentali, consecutive, progressive, lente o veloci: come passi, appunto.

Un sottile filo rosso il cui compimento sonoro tanto ricorda la teorizzazione organica che Webern fece degli spunti di Goethe: «le radici altro non sono che il gambo, il gambo altro non è che la foglia, la foglia altro non è che il fiore: variazioni dello stesso pensiero». Alla seconda natura appartiene l'appuntamento di **domenica 8 ottobre** in cui il **Quartetto Fauves** chiuderà l'intervento dello scrittore **Davide Sapienza** presso il Parco Primo Maggio. Il cammino geo-poetico condotto dall'associazione Trail Romagna dipanerà il suo risvolto sonoro nel progetto "Suonare gli Alberi": la musica del Quartetto si concilierà con la voce di ogni albero, resa udibile attraverso una specifica tecnologia in grado di trasformare in suoni i più piccoli segnali fisici provenienti dall'albero.

Infine due gli appuntamenti dal carattere spensierato e conviviale: **domenica 1 ottobre** al termine del percorso che unisce la Chiesa di San Marco alla Darsena di Città saranno i ravennati **Soul Machine** a conciliare il ritrovo dei viandanti presso Darsena Pop Up alle ore 19. L'Happening del cammino previsto per domenica 15 ottobre presso le Terme di Punta Marina sarà l'ultima occasione per condividere passi, storie, racconti e musica: la festa di chiusura della rassegna sarà animata da Dj Set a partire dalle 19.

**Edoardo Raffellini**

**FESTA FINALE**

**HAPPENING E RACCONTI "A PIEDI" CON ELIA TAZZARI E C.**

Un lungo viaggio a piedi da Londra a Gerusalemme, un poema pedestre, un romanzo corale durato 4 mesi fra Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia e Israele: questo il progetto che il camminatore ravennate Elia Tazzari ha portato a termine durante la primavera/estate appena trascorsa, sotto la duplice insegna di Trail Romagna – e, dunque, della neonata rassegna ItineRa – e del suo Progetto Escursionistico "Sentiero degli Dei", con il quale porta avanti dal 2011 un cammino inteso come arte, narrazione, disciplina umanistica, mitologia. Lungo 2.600 km di strade, sentieri e sterrate, la Londra-Gerusalemme di Tazzari è stata un'impresa minuziosamente raccontata su Facebook, commentata, discussa, un viaggio in tempo reale che, oltre al protagonista, ha portato in scena 31 compagni di cammino, donando così alla narrazione una varietà e una tridimensionalità ulteriori. Elia Tazzari e il suo viaggio saranno protagonisti, assieme al bresciano Roberto Carrara – camminatore, velista, alpinista e ciclista – della festa finale di ItineRa che si terrà domenica 15 ottobre, dal pomeriggio, alle Terme di Punta Marina.

# itineRA

FESTA DEL CAMMINO CONSAPEVOLE

ideazione e organizzazione

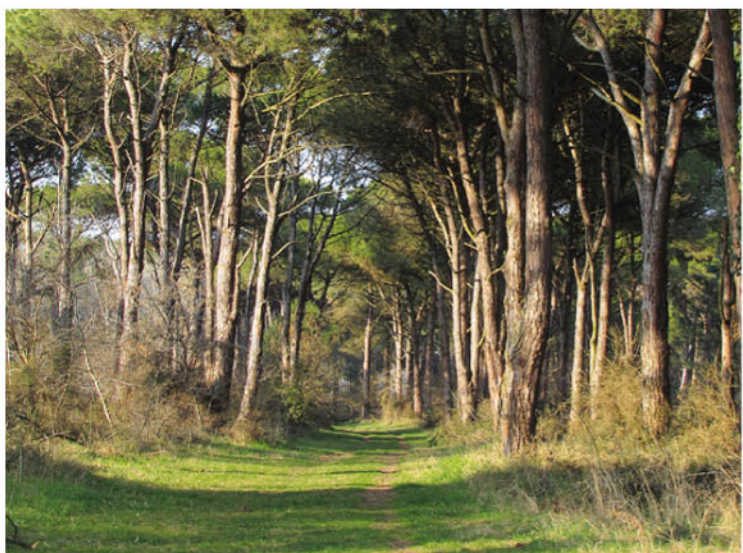
**Trail Romagna**

in partecipazione con

**COMUNE DI RAVENNA**  
Assessorato alla Cultura

**in collaborazione con**

**con il sostegno di**



## CALENDARIO

## Eventi in programma

**30 SETTEMBRE, ORE 17.30**  
**BIBLIOTECA CLASSESE**
**"Ravenna, crocevia dei popoli", con Giorgio Simonelli, Valerio Massimo Manfredi, Monica Valeri; introduce e modera Giuseppe Sassatelli, presidente della Fondazione RavennAntica**

Trail Romagna incontra Mens-A, il primo evento in Italia sull'Ospitalità e l'accoglienza, con una particolare rilevanza alla capacità, al dialogo etico e al servizio. Mens-A è un evento tra filosofia, storia e pensiero antropologico che vanta prestigiose collaborazioni come quella dell'Università di Bologna, dell'Assessorato alla Cultura Regione Emilia-Romagna, del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo. Nel 2012 il progetto di candidatura per "Ravenna capitale 2019" presentato da Trail Romagna suggeriva la necessità di investire sui cammini, sottolineando l'importanza storica di Ravenna durante il XI secolo, come luogo crocevia di popoli, e ponendo la città come confluenza delle vie di comunicazione. A cinque anni di distanza, la "Via Romea Stadt" e il "Cammino di Dante" sono realtà consolidate, mentre "Passi del Silenzio, il Cammino di San Romualdo", inaugurato da Trail Romagna e Cai Ravenna, nel millenario di fondazione dell'Eremo di Camaldoli (2012), si sta concretizzando per aggiungersi ai 14 cammini e vie di pellegrinaggio in Emilia Romagna. L'happening focalizzerà l'attenzione sulla Via Romea Germanica e Teoderico con la proiezione di un documentario di Geo&Geo.

**1 OTTOBRE, ORE 9.30 - 13**  
**MAUSOLEO DI TEODERICO**
**"A spasso con Teoderico", visite guidate a cura di Maria Cristina Carile, Michael Benfatti, Giulia Ottaviani, Paola Novara, Elisa Emaldi, Citty Muscolino.**

L'itinerario condurrà il visitatore alla scoperta dei luoghi della città di Ravenna che, tra il V e il VI secolo d.C., furono emblema del potere teodericiano e dei reperti che ne sono ancora testimonianza, oggi conservati al Museo Nazionale di Ravenna. Teoderico, rampollo della nobile stirpe degli Amali, cresciuto alla corte di Costantinopoli, riconquistò l'Italia all'Impero Romano e, divenuto re degli Ostrogoti, nel 493 scelse Ravenna come capitale. In quel momento la città visse una nuova stagione edilizia e una straordinaria fioritura culturale ancora oggi testimoniata da numerosi monumenti e manufatti, come il Codex Argenteus, una versione della Bibbia probabilmente redatta nella Ravenna teodericiano.

Partendo dal Mausoleo di Teoderico, con la narrazione del mito che avvolge l'immagine del sovrano, si osserveranno gli edifici della Ravenna teodericiano, riproponendo il lungo percorso che aveva portato i Goti da federati, stanziati sulle rive del Danubio nel IV secolo, a divenire parte della comunità cittadina costituendo un quartiere di cui rimane memoria nelle fonti. Sarà fatta luce sul credo gotico: l'arianesimo. Si procederà quindi verso i luoghi del sacro, in particolare il complesso ve-

scovile ariano con il Battistero e la Basilica oggi dello Spirito Santo. Si visiteranno le sedi del potere regale, dove sorgeva il cosiddetto "palazzo di Teoderico" e la chiesa palatina, oggi basilica di Sant'Apollinare Nuovo.

**1 OTTOBRE, ORE 15 - 18**  
**CHIUSA DI SAN MARCO**  
**"Attraversamenti/2 La Lama". Il canale che taglia Ravenna: dalla Chiusa San Marco alla Darsena di Città. Guide acquire: Laura Prometti, Pietro Barberini; con concerto finale di The Soul Machine alla Darsena Pop Up**

Il percorso dello storico Canale Lama, dopo le diversioni alberoniane, lambisce la città e ne raccoglie una parte delle acque. Il corso d'acqua attraversa parti della periferia cittadina recente e fluisce nel Candiano presso la Darsena: la morfologia di alcuni tratti del Canale lo assomiglia ad un "naviglio di città" con spazi utilizzabili come avviene lungo la via Galilei e nei pressi del Pala De André. Il percorso parte dalla Chiusa San Marco per attraversare il cuore di Ravenna e terminare alla Darsena di Città con un momento di spettacolo. Una modalità particolare che mira a riconoscere la storia della Ravenna territoriali.

**3 OTTOBRE, ORE 18**  
**CA' DELLA AQUARA, PINETA DI CLASSE**  
**"Franco Masotti racconta Thoreau". Il percorso del "ritorno alla natura" con musichista Fabio Mina (flauti) e letture di Alice Borghetti.**

La voce di Thoreau è oggi sicuramente riconosciuta tra le più autentiche, vigorose ed essenziali della letteratura americana. È sorprendentemente moderna e presenta tematiche più decisive e urgenti nel momento attuale di quanto lo fossero un secolo fa. Nacque 200 anni fa a Concord, nel Massachusetts, e influenzò moltissime persone: da Gandhi a Martin Luther King, dagli scrittori della Beat Generation a John Cage. Henry David Thoreau non è molto noto in Italia: è conosciuto soprattutto tra gli ecologisti (che non sono poi tanti), tra chi ha guardato troppe volte *Into the Wild*, il film sulla storia di Chris McCandless, e da Paolo Cognetti, che ha definito il più famoso libro di Thoreau – *Walden. Vita nel bosco* – una delle sue bibbie «della vita all'aria aperta e della religione della natura». Negli Stati Uniti invece Thoreau è considerato un autore e un filosofo molto importante e celebrato, soprattutto ora per questo bicentenario. Thoreau è famoso soprattutto per due libri. Il primo è appunto *Walden*, che fu pubblicato nel 1854 e racconta dei due anni che Thoreau trascorse in solitudine e in autonomia vivendo in una capanna in un bosco vicino al laghetto Walden; oggi è uno dei libri che si studia a scuola negli Stati Uniti e uno di quelli che Chris McCandless portò con sé in Alaska.

**4 ottobre, ore 18 - 22**  
**San Francesco, Piazza del Popolo CamminiAMO**

Una passeggiata condivisa tra amici, genitori, fi gli, fi danzati, illustri sconosciuti o ancor meglio con chiunque abbia bisogno di sostegno, attraverso la quale si vogliono superare i muri della diffidenza. Un gioco di indizi e domande porterà le persone alla scoperta di angoli amati e nascosti della città, un viaggio interattivo tra i vicoli del centro dove curiosità ed empatia divengono emblemi di condivisione. La passeggiata terminerà con aperitivi diffusi in alcuni ristoranti del centro storico creando momenti conviviali e di semplicità. L'iniziativa aderisce a "Trenta ore per la vita" contro l'epilessia.

**5 ottobre, ore 18 - 22**  
**GIARDINO DI CASA MUTI**  
**"Paolo Rumiz, scrivere coi piedi. Andature, metrica, musica e narrazione".**

Paolo Rumiz è un giornalista e scrittore italiano, nato a Trieste, la città di Umberto Saba, Italo Svevo, Claudio Magris, ma anche di James Joyce che scelse di trasferirsi lì e di molti altri ancora che ci sono nati o anche solo passati. Una terra dove la letteratura è di casa, ma anche una terra di confine che ti spinge al confronto con chi sta dall'altra parte, a varcare una soglia e a intraprendere un cammino attraverso una città, un paesaggio, una cultura. Paolo Rumiz, forse per questo, è anche grande un viaggiatore, che parte per il gusto di scoprire l'ignoto che con la consapevolezza che il muoversi lentamente rende ricche e significative le esperienze di viaggio. Questa sua anima di giornalista nomade l'ha portato a raccontare il massacro dei Balcani, la guerra in Afghanistan, ma anche a descrivere itinerari epici muovendosi sulle acque del Po o sulle orme degli antichi romani, lungo la via Appia, da Roma a Brindisi.

**6 OTTOBRE, ORE 18 - 20**  
**GIARDINO CASA MARINI**  
**"Itinerari segreti a Ravenna", presentazione di Pier Luigi Bazzocchi e Riccardo Saragoni con musiche di Elena Majoni (violino).**

Ravenna è protagonista in cinque dei ventuno percorsi del volume *Itinerari segreti in Emilia Romagna* scritto da Pier Luigi Bazzocchi, console regionale dell'Emilia Romagna del Touring Club Italiano e Riccardo Saragoni che dello stesso sodalizio è console di Ravenna. Il segreto del successo di questo libro, sta, per usare un gioco di parole, proprio in quella parola "segreti" che bene illustra la filosofia che ha messo insieme questi itinerari e cioè aiutare il lettore nella scoperta di luoghi poco conosciuti ma di grande valore culturale, ambientale, storico, architettonico e artistico. Con queste premesse Ravenna non poteva che avere un ruolo da protagonista. Non solo la città ma tutto il territorio provinciale, dai centri più importanti a piccole frazioni con storie straordinarie seppure quasi sconosciute ma anche ville e pievi isolate o vie d'acqua che hanno disegnato il territorio o ne hanno condizionato la storia e oggi si perdono in un colpevole oblio. Non mancano boschi, pinete, spiagge e aree fluviali; siamo a Ravenna come si potrebbe dimenticare? Percorsi da affrontare a piedi, in bici, a cavallo, in canoa o, per chi non può, in auto o moto. Un altro "segreto" è quello di aver contestualizzato ogni percorso, di averne raccontato la storia così da far diventare ogni itinerario anche un viaggio nel tempo.

Daniele Morelli

## PELLEGRINAGGI

**DAL PEROO AI PIRENEI, IN ISTRIA E OLTRE**

Cosa spinse Romualdo ad abbandonare la città di Ravenna per immergersi nei remoti silenzi delle pialasse vicino a S. Alberto? Cosa lo mosse a fondare un eremitaggio probabilmente fatto di povere capanne nell'isola del Peroo? Fu una fuga mundi? Oppure la paura del terribile "secolo di ferro"? Fu una chiamata soprannaturale percepita nel silenzio della meditazione? Perché si calò in quel luogo probabilmente malarico non lontano dalla valle della canna che poi fu – secoli dopo – teatro delle vicente epiche dell'Agnesse va a morire? Lui, di nobile famiglia, ricco, si calò fra i pescatori, i fuggiaschi, i briganti, i fuoriusciti, i ramminghi... Fino ad ammalarsi fino a ridursi "verde come un ramaro". Oggi che fra occidente ed oriente si è verificato un travaso culturale notevole, vien da pensare che Romualdo stesse emulando – magari inconsapevolmente – i sannayasin indù, i santoni in cerca di macerazione, sperimentatori di tecniche per staccarsi il più possibile dalla carne, dal corpo, dal mondo per farsi sempre più esseri Spirituali, per attingere l'Assoluto. Tolto ogni inciampo, eliminato ogni affanno per le cure del mondo con lo stuolo delle conseguenti distrazioni, chi e cosa sussurra nell'intimo umano? Non pago dell'esperienza pur estrema del Peroo, Romualdo sentì l'urgenza poi di darsi una formazione culturale all'altezza delle sfide che voleva lanciare: la riforma della chiesa fattasi troppo impastata di mondano potere. Andò a Cuxa sui Pirenei dove per 10 anni fece silenzio, studiò, meditò, pregò. Ma sarà soltanto in Istria nelle grotte del fiordo di Leme che riceverà il cosiddetto "dono delle lacrime"... la capacità di sviluppare talmente la compassione che al pensiero del male che aleggia nel mondo, sgorgano le lacrime. Così come sgorgano pensando alla sola vera e definitiva consolazione: potere, domani, abitare nella casa di Yahvè e riposare nella sua dolce compagnia.

Il 7 ottobre prossimo guidati da Dom Roberto Fomaciari e da Luigi Berardi "sensibile e sensitivo" andremo in cerca delle tracce e vibrazioni alla sequela di Romualdo. Alle 9 del mattino ci si ritroverà davanti alla chiesa di S. Alberto per poi passeggiare anzi pellegrinare lungo l'argine del Reno fino al cippo che ricorda la presenza, in quelle "larghe", dell'eremo del Peroo. Sarà anche un tuffo nella natura – che è la prima a parlarci di Dio creatore – poiché visiteremo la penisola di Boscoforte – aperta per l'occasione – attraversando l'ultimo traghetto sul Reno. Una natura incontaminata a due passi dalla città di Ravenna, ora come allora, distratta. Abbiamo allontanato la natura ma si siamo accorti della nostra solitudine e delle nostre nevrosi. Possiamo porre rimedio. La passeggiata è accessibile a tutti.

Daniele Morelli

**8 OTTOBRE, ORE 14.30 - 18**  
**PARCO I MAGGIO, PINETA DI CLASSE**  
**"VianDante. Il durante eterno delle cose". Concerto finale con il Quartetto Fauves in "Suonare gli alberi", progetto musicale, biologico, tecnologico e poetico attorno agli alberi monumentali europei.**

Cammino geopoetico guidato da Dante Alighieri, con letture di poesie tratte da *Il durante eterno delle cose* (Feltinelli Zoom) e altri suoi libri, ispirato alla pineta di Classe, citata nel *Paradiso* di Dante e luogo dove Giovanni Boccaccio ambientò la novella di Nastagio degli Onesti, ritratta poi da Sandro Botticelli nei pannelli esposti al

Prado di Madrid e a Palazzo Pucci a Firenze. Davide Sapienza, lombardo di nascita, emigrato in montagna dal 1990 tra le province di Bergamo e Brescia, è scrittore, giornalista, studioso e traduttore di Jack London e ama esplorare la geografia come chiave di lettura del cosmo: un artista "totale", geopoeta che individua nel cammino una forma di conoscenza capace di connettere gli elementi del territorio, invece che di dividerli.

**9 OTTOBRE, ORE 18 - 20**  
**GIARDINI PENSILI DELLA PROVINCIA**  
**Fabio Marri: "Passi nella storia. Cammini e camminatori nella letteratura", introduce Daniele Menarini; musiche di Alessandro Sca-la (sax).**

Strade mitiche e famosi camminatori, una combinazione di due tracce narrative. La prima è la "Strada degli dei": l'antica via di collegamento tra Bologna e Fiesole, resa nota al grande pubblico da La gita scolastica di Pupi Avati, e che qui verrà raccontata da chi l'ha vissuta come esperienza di trekking o, più di recente, gara di trail running. La seconda riguarda i grandi camminatori nella letteratura. Un esempio: ne *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni, Renzo, quando passa l'Adda, giunge poi a Milano, la mattina dopo, il che significa aver percorso circa 80 km in 24 ore. Fabio Marri, professore ordinario presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna, podista "di lunga corsa", con esperienze da maratoneta e ultramaratoneta, direttore di podisti.net, prepara pillole di considerazioni storico-filologiche sui cammini e i camminatori descritti nelle opere letterarie.

**10 OTTOBRE, ORE 19 - 22**  
**FRATERNITÀ SAN DOMENICO**  
**"Cena dei Pellegrini", simposio guidato da Padre Claudio Ciccillo e Beatrice Balsamo.**

In cammino un passo dopo l'altro su sentieri carichi di vita e di tempo, per percepirci ed avere coscienza di esserci. Un respiro che rallenta il tempo e lo schiude allo stupore del pensiero. Pellegrini, camminatori interrogati ed interroganti con una meta nel cuore, un di più che prende l'anima e si fa bisogno. Il Monastero è un luogo di pietre, di spirito, che nel suo maestoso silenzio dà visibilità all'animo umano e ai suoi anfratti di luci e di ombre. Il refettorio è costruito come i cori perché lo spirito parla allo spirito ed i sapori delle vivande, gustati nel silenzio, parlano di vita che si fa dono, di un nutrirsi di materia e di spirito, per mantenere vivo l'uomo nella sua interezza, impasto di terra e di cielo. Ma il cibo è anche relazione. Identità, affetto, forma, gusto, cultura, convivio. Così Beatrice Balsamo in una grande e semplice tavolata, interagirà con padre Ciccillo e gli ospiti durante un momento conviviale dove protagonista sarà il cibo dei pellegrini. Stimata professionista nell'ambito della psicanalisi e della psicologia delle narrazioni, la Balsamo indaga la prima fondamentale relazione umana di prossimità, ovvero il rapporto tra uomo e cibo. Nel mondo attuale dove il conflitto è la prassi, diventa fondamentale gestire in maniera congrua i consumi e le risorse, imparando a riconoscere i propri limiti in modo da porre un freno agli squilibri, culturali e nutrizionali, prodotti da eccessivo accumulo e spreco.

**12 OTTOBRE, ORE 15.30 - 18.30**  
**MAR - MUSEO D'ARTE DI RAVENNA**  
**"Finger Mosaic Food", passeggiando alla scoperta del mosaico contemporaneo, dove l'arte si fonde con il gusto.**

Un viaggio a ritroso negli anni permetterà, avanzando tra le vie della città, di riscoprire ed assaporare l'arte e



la storia del mosaico. La camminata prevederà 3 tappe principali. Il Mar, dove si proporrà un percorso espositivo sviluppato intorno a due mostre principali: Montezuma, Fontana, Mirko "la scultura in mosaico dalle origini a oggi" e l'evento Sics Destinazione Mosaico, a Palazzo Rasponi dalle Teste. I Chiostris Francescani ospiteranno "Opere dal Mondo", una selezione di lavori di artisti internazionali in collaborazione con l'Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei. Alla Biblioteca Classense si terrà la quarta edizione di Gaem - Giovani Artisti e Mosaico, dove giovani artisti si avvalgono della tecnica musiva in modo tradizionale o sperimentale. Il percorso proposto permetterà di capire e conoscere la filosofia che gira attorno alla preziosa arte del mosaico, offrendo un'ulteriore opportunità, quella di visitare botteghe di veri e propri artisti come Notturmi, De Luca e Koko Mosaico. Ma ci sarà la possibilità di rivivere il mosaico anche attraverso il palato. Girovagando tra le varie mostre, si potranno degustare assaggi finger food, realizzati come fossero piccoli mosaici di gusto.

**14 OTTOBRE, ORE 15.30 - 17**  
**COMITATO CITTADINO LIDO DI DANTE**  
**"Camminata Meditativa", percorso guidato da Erika Leonelli e Luigi Berardi. Un cammino meditativo dal Lido di Dante e dal Cubo Magico alla Foce del Bevano, oggi riserva naturale integrale.**

Un'esperienza di meditazione passo dopo passo, uno strumento che potremo poi utilizzare in ogni momento della giornata per portare sempre più consapevolezza al momento presente. Camminare consapevolmente non è così facile per l'uomo moderno che preso dalla frenesia del quotidiano, anche mentre cammina, ha una mente molto attiva e pensieri che impediscono spesso di beneficiare del momento presente per quello che è. Verranno sperimentate due tecniche diverse di meditazione camminata che ci daranno la possibilità di utilizzare la mente in modo molto più attento e consapevole.

**15 OTTOBRE, ORE 15 - 22**  
**TERME DI PUNTA MARINA**  
**Happening del cammino con la partecipazione di Elia Tazzari e Enrico Roberto Carrara; modera Iacopo Gardelli**

Un grande evento collettivo, un'occasione d'incontro conviviale, condivisione, narrazione e confronto: questo è l'happening del cammino, un avvincente esperimento sul piacere del racconto di viaggio pensato come incontro "open", dove ogni partecipante possa prendere liberamente la parola davanti al pubblico e parlare delle proprie esperienze di cammino, il tutto accompagnato da buon cibo e buon vino. Da segnalare la presenza di due escursionisti che accompagneranno lo svolgersi dell'happening: Elia Tazzari, camminatore ravennate e fondatore del Progetto Escursionistico "Sentiero degli Dei", che racconterà della sua avventura pedestre da Londra a Gerusalemme compiuta nell'estate 2017, e Enrico Roberto Carrara, alpinista, velista, ciclista e instancabile pellegrino bresciano, che dedicherà il suo intervento ai viaggi compiuti sul Cammino di Santiago, la Via Francigena, l'Argentina, il Cile e molto altro ancora.

**31 OTTOBRE, ORE 16 - 18**  
**CHIOSTRI FRANCESCANI, TOMBA DI DANTE**  
**"A spasso con Dante", percorso guidato nella Ravenna dei Tempi di Dante, animato dalle letture dei passi ravennati della Divina Comedia.**

Una passeggiata nella Ravenna dei tempi di Dante impreziosita dai ragazzi di "Dante in Rete" che reciteranno i canti che il Sommo Poeta ha dedicato al suo ultimo rifugio, dalla Pineta di Classe (*Purgatorio*, Canto XXVIII) a Paolo e Francesca (*Inferno*, Canto V), da S. Pier Damiani (*Paradiso*, Canto XXI) ai Da Polenta (*Inferno*, Canto XXXIV). L'itinerario parte dai Chiostris francescani e dopo avere attraversato la zona del silenzio, dalla Tomba al Quadraro di Braccioforte e alla Chiesa di San Francesco, si percorre la "via dei poeti" per raggiungere Palazzo Brandolini una casa polentina dove potrebbe esser vissuta Francesca da Rimini. Da qui a Santa Maria in Porto per declamare innanzi alla "Nostra Donna in sul lido Adriano" e dopo Santa Chiara e il Palazzo da Polenta, ci accoglierà un'altra casa polentina per l'ultimo canto che terminerà con un ristoro tipico delle nostre terre, alla Cà de ven. Ma ai tempi di Dante le testimonianze bizantine continuavano a risplendere, per questo il percorso toccherà alcuni siti UNESCO come la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia per scoprire il rapporto tra Dante e il mosaico ravennate-bizantino.

Massimiliano Casavecchia

## INFO E PRENOTAZIONI

EVENTI ED INCONTRI APERTI A TUTTI E PRENOTABILI SU WWW.TRAILROMAGNA.EU

La partecipazione a tutti gli eventi, anche quelli ad ingresso libero (ad esclusione dell'inaugurazione), è subordinata alla prenotazione on line su [www.trailromagna.eu](http://www.trailromagna.eu). Sul sito, evento per evento, è attivo un bottone di prenotazione che collega ad un semplice form di iscrizione. Questo serve a monitorare l'incremento delle adesioni che si fermerà al raggiungimento del numero chiuso (variabile a seconda dei luoghi). Le prenotazioni vanno effettuate entro le 21 del giorno precedente nel caso di un evento mattutino o entro le 15 del giorno stesso per un evento pomeridiano o serale. Nel caso in cui le prenotazioni non esaurissero i posti disponibili sarà possibile accedere anche last minute fuori lista accrediti. E continuano a tavola. Ogni evento comprende un epilogo food al quale si può scegliere se partecipare o meno. La partecipazione ha un costo (tranne nell'evento inaugurale) e la prenotazione è da effettuare nello stesso form di iscrizione. La sezione food intende realizzare un momento di incontro più informale con i protagonisti, un momento sociale dove confrontare liberamente i propri pensieri.

## PASSEGGIATE

## Camminando nella storia

Camminare con la consapevolezza del viaggiatore significa incontrare il passato ma anche il cambiamento avendo la possibilità di scoprire i segni di culture diverse sedimentati nella storia, testimonianze delle istanze collettive di una comunità che proietta la presenza dell'antico nelle contraddizioni del mondo contemporaneo.

Muoversi a piedi tra strade e piazze ci mette nelle condizioni di scoprire la città, notando con meraviglia i fatti che che sono perlopiù celati alla superficiale attenzione quotidiana. Solo il cammino ti concede le soste necessarie ad osservare e comprendere il significato dell'architettura, di entrare in sintonia con il ritmo della città, fatto di accelerazioni verticali e di pause orizzontali, di svelare ciò che non si sapeva neppure essere nascosto. Futuro e passato, immovazione e conservazione, scoperte e misteri, un'atmosfera, un'energia che libera opinioni e voglia di condividere con chi ci precede o ci segue.

Camminare significa incontrare la storia e il cambiamento avendo la possibilità di osservare come tutto sia frutto di uno sforzo collettivo, teso a celebrare una cultura e far fronte alle avversità dalle quali ripartire con nuove funzioni e nuove opportunità, percependo una visione di futuro fondata sul proprio passato. Le chiese, i palazzi e le case di un'epoca lontana ci parlano di chi ci ha preceduto: luoghi da visitare con calma, cogliendo gli scorci, fermandosi sulla soglia di un edificio, all'interno del giardino, nel centro di una piazza. Perdersi tra i vicoli trovando il piacere di camminare nella storia, respirando un'aria che parla di passato e di arte. Passo dopo passo lungo le strade dove si gettano i balconi con i nipoti che hanno preso il posto dei loro avi nei fabbricati di famiglia, per trovarsi all'interno della cattedrale ad assistere ai riti dei santi, o davanti alla rocca, con i fanti schierati nella piazza d'armi, oppure ai giardini pubblici con i viali popolati da gentiluomini con tuba o bombetta e fanciulle che si nascondono dietro gli alberi monumentali: un viaggio immaginario all'indietro nel tempo.

Semplicemente camminando, camminando sulle pietre, sull'asfalto, accarezzando i muri con lo sguardo rivolto verso l'alto scoprendo, con curiosità, una città che non si era mai vista.

Ravenna è una città con una storia lunga più di duemila anni, protetti da mura che ancora resistono alla rovina. È stata capitale di un impero, di un regno e di un esarcato. Ha vissuto momenti di grande splendore ma anche lunghi periodi d'ombra, accumulando tesori e memorie di straordinario fascino e importanza. È una città nata nell'acqua e dall'acqua ha tratto le sue fortune ma anche le sue peggiori minacce. È stata teatro di battaglie che hanno cambiato la guerra. Circondata da valli che sono state la vita per molti e per molti la morte e da pinete che hanno visto le navi romane crescere, i monaci espandere la superficie, i poeti e i pittori trarne ispirazione. Ravenna è una città ricca di fascino e di misteri, dove la morte, celebrata ed esibita delle grandi arche in pietra, si confronta con la vita di tutti quelli che l'hanno percorsa. Il nostro cammino, a ritroso nella storia, si muove sui passi di chi ci ha preceduto, alla ricerca di quei i segni, a volte latenti, lasciati affinché noi potessimo ritrovarli.